21

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ La scrittrice accusata di **transfobia** perché ragiona con la sua testa. L'ex vignettista cieco la vede lunga. Saviano diventa savio. La tuffatrice rinuncia alle medaglie per la famiglia. Il linguista parla come mangia: male

9

JOANNE ROWLING

«Kerry Kennedy dice che affermare che esiste il genere sessuale significa essere transfobici. Mi dispiace ma devo restituire il premio che mi ha assegnato la sua associazione intitolata a Bob Kennedy, che rappresenta tutto ciò che ammiro in un essere umano. Niente può impedirmi di ragionare con la mia testa», sbotta l'autrice della saga di Harry Potter. Pietra filosofale.

6

ROBERTO SAVIANO

Di banalità a senso unico lo scrittore ne spara tante. Ora ha trovato il coraggio di dire alcune cose scomode sul Pd: «È succube di una gravissima mancanza di identità politica. Non ha una posizione chiara sulle questioni più rilevanti. È vapore acqueo. Zingaretti mostra grande determinazione sulle cazzate e si defila sulle questioni fondamentali». Da Saviano a savio.

8+

SERGIO STAINO

«Noi del Pd veniamo dalla Dc e dal Pci, le culture migliori del Novecento. Hanno trasmesso il senso delle istituzioni a milioni di diseredati. Quest'opera pedagogica nei confronti delle masse popolari dal 1921 è stata la caratteristica dei partiti di massa». Così parlò l'ex vignettista dell'*Unità*, oggi purtroppo diventato cieco. Secondo me ci vede ancora benissimo.

3-

PAOLA DE MICHELI

Secondo il ministro dei Trasporti, la linea ferroviaria del Brennero è tra le opere prioritarie del piano «Italia veloce». Ignora che il tunnel non sarà finito prima del 2030 e che solo la stazione di Trento è pronta per accogliere i treni da 750 metri che giungeranno dal Nord. Meglio se va a pedalare veloce sulla pista ciclabile da lei proposta per il ponte sullo Stretto di Messina.

8

GIANFRANCO VISSANI

«Il governo ha ucciso i ristoranti». Ecco uno chef che ha capito tutto. Nel suo Casa Vissani, a Baschi, stella Michelin, rimedia con un menu da 30 euro, che prevede 11 assaggi (caponatina con crostini alla cannella, filetto di zucchina con yogurt e aglio nero alle fragole, insalatina di orata e via deliziando) e una coppa di champagne Piper-Heidsieck. Fatti, non parole.

2

RAFFAELE SIMONE

Studioso di linguistica e filosofia del linguaggio, esulta per la malattia di Silvio Berlusconi: «Confessiamolo, chi non ha pensato: forse questa è la volta buona?». Mi capitò di ribattergli all'*Infedele* di Gad Lerner: secondo lui in italiano esisteva solo «adattativa» e non «adattiva» (studi lo *Zingarelli*). L'uscita sul Cavaliere conferma che parla come mangia. Male.

7½

TANIA CAGNOTTO

L'unica italiana ad aver vinto una medaglia d'oro mondiale nei tuffi (ma di allori nel corso della sua carriera ne ha collezionati più di 60) rinuncia alle Olimpiadi di Tokyo. «Carriera o famiglia? Ho scelto la vita: sarò ancora mamma», spiega l'atleta delle Fiamme gialle, che ha già una bimba di due anni, Maya. In tempi di crescita (sotto) zero, roba da tuffo al cuore.

0

IRENE PIVETTI

È indagata per 10 milioni di mascherine taroccate, importate dalla Cina e vendute alla Protezione civile per 23 milioni di euro. La Procura di Busto Arsizio ha disposto il sequestro di 1,2 milioni. Una nemesi esemplare per chi, lasciata la presidenza della Camera, era finita a condurre *Bisturi! Nessuno è perfetto* su Italia 1 mascherata da una tuta sadomaso in latex.